




Guida all'installazione di Dell Lifecycle Controller Integration versione 3.1 per Microsoft System Center Configuration Manager



Messaggi di N.B., Attenzione e Avvertenza

-  **N.B.:** Un messaggio di N.B. indica informazioni importanti che contribuiscono a migliorare l'utilizzo del computer.
-  **ATTENZIONE:** Un messaggio di ATTENZIONE indica un danno potenziale all'hardware o la perdita di dati, e spiega come evitare il problema.
-  **AVVERTENZA:** Un messaggio di AVVERTENZA indica un rischio di danni materiali, lesioni personali o morte.

Copyright © 2009 - 2015 Dell Inc. Tutti i diritti riservati. Questo prodotto è protetto dalle leggi sul copyright e sulla proprietà intellettuale degli Stati Uniti e internazionali. Dell e il logo Dell™ sono marchi commerciali di Dell Inc. negli Stati Uniti e/o in altre giurisdizioni. Tutti gli altri marchi e nomi qui menzionati possono essere marchi registrati delle rispettive società.

2015 - 07

Rev. A00

Sommario

1 Introduzione.....	5
2 Prerequisiti.....	6
Configurazione di un account da utilizzare con individuazione e handshake.....	6
Configurare l'accesso utente a WMI.....	6
Fornire autorizzazioni utente per DCOM.....	7
Come fornire le autorizzazioni utente per WMI Config DCOM.....	7
Impostazione della sicurezza degli spazi dei nomi e concessione delle autorizzazioni.....	7
Convalida delle autorizzazioni utente dal server di provisioning.....	8
Come fornire autorizzazioni a condivisioni e cartelle.....	8
Prerequisiti e requisiti software.....	8
Prerequisiti specifici dei componenti.....	10
Abilitazione o disabilitazione del traffico WMI usando il firewall.....	14
Come fornire agli utenti le autorizzazioni di lettura ed esecuzione.....	14
3 Installazione di DLCI for Configuration Manager.....	15
Per installare Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager.....	16
Installazione di DLCU e DPS.....	16
Installazione del solo DLCU.....	17
Installazione del solo DPS.....	18
Gestione di Dell Lifecycle Controller Integration in un sistema con il Controllo account utente abilitato.....	19
Installazione di Dell Lifecycle Controller integrazione for Configuration Manager in un sistema con controllo dell'account utente abilitato.....	19
Uso dell'opzione di ripristino nel programma di installazione.....	19
Aggiornamento di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager da una versione precedente.....	20
Prerequisiti per l'aggiornamento.....	20
Aggiornamento di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager dalla versione 3.0 alla versione 3.1.....	21
Uso dell'opzione di modifica nel programma di installazione.....	21
Installazione di una funzione che non è stata installata in precedenza.....	22
Rimozione di una funzione che è stata installata in precedenza.....	22
Disinstallazione di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager.....	22
4 Risoluzione dei problemi.....	23
Errori durante l'installazione nel sistema di Dell Provisioning Service (DPS).....	23

Distribuzione del sistema operativo nei server PowerEdge Dell di 13a generazione usando WinPE 3.0.....	23
--	----

Introduzione

La Guida all'installazione di Dell Lifecycle Controller Integration versione 3.1 per Microsoft System Center Configuration Manager fornisce informazioni sui prerequisiti software e i requisiti per installare, aggiornare e disinstallare Dell Lifecycle Controller Integration (DLCI) per Microsoft System Center Configuration Manager.

L'uso di Configuration Manager in questo documento è con riferimento ai seguenti prodotti:

- Microsoft System Center 2012 SP2 Configuration Manager
- Microsoft System Center 2012 R2 SP1 Configuration Manager
- Microsoft System Center 2012 R2 Configuration Manager
- Microsoft System Center 2012 SP1 Configuration Manager
- Microsoft System Center 2012 Configuration Manager


Prerequisiti

Prima di installare Dell Lifecycle Controller Integration, completare i passaggi seguenti:

1. Configurare un account per l'uso con individuazione e handshake. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione di un account da utilizzare con individuazione e handshake](#).
2. Assicurarsi che i prerequisiti e i requisiti del software siano disponibili. Per ulteriori informazioni, consultare [Prerequisiti e requisiti del software](#).
3. Assicurarsi che i prerequisiti specifici dei componenti siano disponibili. Per ulteriori informazioni, consultare [Prerequisiti specifici dei componenti](#).

Configurazione di un account da utilizzare con individuazione e handshake

Se non si desidera utilizzare un account amministratore per Dell Provisioning Service (DPS) per accedere al server di Configuration Manager, creare un account utente con autorizzazioni ridotte.

 **N.B.:** Se si installa DLCI fornendo le credenziali dell'utente autenticato in Active Directory e poi si eseguono individuazione e handshake con un sistema di destinazione usando le credenziali di un utente autenticato non in Active Directory, individuazione e handshake con il sistema di destinazione non vengono eseguiti. Per risolvere questo problema, disattivare le credenziali di Active Directory.

Per creare un account utente con autorizzazioni utente ridotte:

1. Creare un account utente nel dominio mentre il DPS impersona questo account durante la scrittura del record di individuazione dati (DDR, Data Discovery Record) nella casella di posta in arrivo del server del sito.
2. Nella console di Configuration Manager 2012 controllare il nome utente sotto **Amministrazione** → **Sicurezza** → **Utenti amministratori**. Fornire all'utente le seguenti autorizzazioni:
 - **Raccolta** – **Leggi, Modifica e Crea**
 - **Sito** – **Leggi e Importa voce di computer**
3. Configurare l'accesso utente a Strumentazione gestione Windows (WMI). Per maggiori informazioni, consultare [Configurazione dell'accesso utente a WMI](#).
4. Fornire autorizzazioni a condivisioni e cartelle per scrivere i file nella casella di posta in arrivo DDR. Per maggiori informazioni, consultare [Come fornire autorizzazioni a condivisioni e cartelle](#).

Configurare l'accesso utente a WMI

Per configurare l'accesso utente a WMI in remoto:



N.B.: Accertarsi che il firewall del sistema non blocchi la connessione WMI.

1. Per accedere a Distributed Component Object Model (DCOM) in remoto utilizzando **dcomcnfg.exe**, fornire le autorizzazioni utente al Dell Provisioning Server. Per ulteriori informazioni, consultare [Fornire le autorizzazioni utente per DCOM](#).
2. Per accedere ai componenti Config Windows Management and Instrumentation (WMI) di DCOM utilizzando **dcomcnfg.exe**, fornire le autorizzazioni utente al Dell Provisioning Server. Per ulteriori informazioni, consultare [Fornire le autorizzazioni utente per Config WMI di DCOM](#).
3. Impostare la protezione degli spazi dei nomi e concedere le autorizzazioni. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazione della sicurezza degli spazi dei nomi e concessione delle autorizzazioni](#).
4. Dal Dell Provisioning Server, convalidare le autorizzazioni utente per l'account. Per ulteriori informazioni, consultare [Convalidare le autorizzazioni utente dal Dell Provisioning Server](#).

Fornire autorizzazioni utente per DCOM

Per concedere le autorizzazioni utente per DCOM:

1. Eseguire **dcomcnfg.exe**.
2. Nel riquadro a sinistra, nella console **Servizi del componente**, espandere **Computer**, fare clic con il pulsante destro del mouse su Effettuare il provisioning del computer server e selezionare **Proprietà**.
3. Sulla **Sicurezza di COM**:
 - Da **Autorizzazioni di accesso**, fare clic su **Modifica limiti** e selezionare **Accesso remoto**.
 - Da **Autorizzazione di esecuzione e attivazione**, fare clic su **Modifica limiti** e selezionare **Esecuzione locale**, **Esecuzione in remoto**, e **Attivazione in remoto**.

Come fornire le autorizzazioni utente per WMI Config DCOM

Per concedere le autorizzazioni utente per WMI Config DCOM:

1. Eseguire **dcomcnfg.exe**.
2. Espandere **Computer** → **Config DCOM**.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Gestione e strumentazione Windows** e selezionare **Proprietà**.
4. In **Sicurezza**, da **Autorizzazione di esecuzione e attivazione**, fare clic su **Modifica** e selezionare le **Autorizzazioni di esecuzione e attivazione remota**.

Impostazione della sicurezza degli spazi dei nomi e concessione delle autorizzazioni

Per impostare la sicurezza e concedere le autorizzazioni dello spazio di nomi:

1. Avviare **wmimgmt.msc** per impostare la sicurezza dello spazio di nomi.
2. Nel riquadro **Controllo WMI**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Controllo WMI**, selezionare **Proprietà**, quindi selezionare **Sicurezza**.
3. Individuare **ROOT\SMS Namespace**.
4. Selezionare le autorizzazioni **Esegui metodi**, **Scrittura completa**, **Abilita account** e **Abilita remoto**.
5. Individuare **Root\cimv2\dcli**.
6. Selezionare le autorizzazioni **Esegui metodi**, **Scrittura completa**, **Abilita account** e **Abilita remoto**.

In alternativa, l'utente di Configuration Manager diventa membro del gruppo **SMS_Admin**, ed è possibile concedere **Abilita remoto** alle autorizzazioni del gruppo esistenti.

Convalida delle autorizzazioni utente dal server di provisioning

Per convalidare le autorizzazioni utente:

1. Usare **WBEMTest** per verificare che sia possibile connettersi al server del sito usando WMI.
Accertarsi di aver selezionato **Privacy pacchetto** nella casella di gruppo **Livello autenticazione** quando si effettua la connessione a **Site_<sitecode> Namespace**.
2. Dopo aver stabilito la connessione, eseguire la query `Select * from SMS_Site`. Se le autorizzazioni sono assegnate correttamente, il comando restituisce un record con il codice del sito.

Come fornire autorizzazioni a condivisioni e cartelle

Per concedere autorizzazioni a condivisioni e cartelle per scrivere i file nella casella della posta in arrivo di DDR:


1. Dalla console di Configuration Manager 2012, in **Amministrazione**, concedere all'utente l'autorizzazione a scrivere nella condivisione **SMS_<sitecode>**.
2. Usando **Esplora file**, andare al percorso di condivisione **SMS_<sitecode>**, quindi alla cartella **ddm.box**. Concedere il controllo completo all'utente di dominio per le seguenti cartelle:
 - **SMS_<sitecode>**
 - inboxes
 - **ddm.box**
3. Aggiungere un punto di configurazione per fornire l'autorizzazione al controllo completo in questo percorso del registro di sistema: **HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\DELL\Provisioning Service\Repository**.
4. Convalidare queste autorizzazioni eseguendo temporaneamente il mapping di un'unità da Dell Provisioning Server con le credenziali dell'utente, quindi creando, scrivendo, modificando ed eliminando un nuovo file.

Prerequisiti e requisiti software

Prima di installare DLCI for Configuration Manager, completare i seguenti prerequisiti:

1. Installare Microsoft System Center 2012 SP2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 SP1 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 SP1 Configuration Manager o Microsoft System Center 2012 Configuration Manager. Per dettagli su come scaricare e installare Configuration Manager, consultare technet.microsoft.com.
2. Assicurarsi di avere almeno 40 MB di spazio libero su disco a disposizione nel sistema per installare DLCI.
3. Installare .NET versione 4.0 nei sistemi in cui è in esecuzione Microsoft System Center 2012 SP2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 SP1 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 SP1 Configuration Manager o Microsoft System Center 2012 Configuration Manager.
4. Installare Windows Remote Management (WinRM) e .NET 4.0 se si sta installando DPS nei sistemi in cui è in esecuzione Microsoft Windows Server 2008 e 2008 R2.
5. Prima di installare DPS, assicurarsi di aver installato la Configuration Manager Console (console di amministrazione).

Prima di installare DPS, il programma di installazione di DLCI controlla se la console di amministrazione è installata. Se non lo è, il programma di installazione visualizza un messaggio di errore. L'installazione non continua fino a quando la console di amministrazione è installata.

 **N.B.:** Il programma di installazione di DLCI controlla solo l'installazione della console di amministrazione di Configuration Manager e non controlla la presenza della stessa versione di Configuration Manager nel server del sito in cui DPS salva i record di individuazione. Accertarsi di aver installato la versione corretta della console di amministrazione.

6. Accertarsi di avere a disposizione gli articoli della KB necessari:
Se si sta installando DLCI in un sistema in cui è in esecuzione Windows Server 2008 R2 a 64 bit, eseguire questo aggiornamento: **KB981506** — Messaggio di errore "Aggiunta certificato SSL non riuscita: errore 1312" quando si prova ad aggiungere un CTL in Windows Server 2008 R2 o in Windows 7. Consultare support.microsoft.com/kb/981506.
7. Per DLCI per SCCM, la configurazione senza agenti, gli aggiornamenti e la distribuzione SO bare metal continuano come funzioni concesse in licenza basate su nodi. Configuration Manager richiede una licenza basata su nodi per gestire i server Dell PowerEdge ed elenca il numero di nodi consumati. Per visualizzare i nodi consumati: In **Configuration Manager**, selezionare **Asset e conformità > Panoramica > Raccolte dispositivi > Tutti i server Dell Lifecycle Controller** e controllare il **conteggio nodi**. Per gestire i server Dell PowerEdge (nodi) è necessario un numero sufficiente di licenze. Se il numero di nodi aumenta in un database ed è necessaria una licenza con un numero maggiore di nodi, contattare un rappresentante vendite Dell.
8. Se non si è un utente con privilegi di amministratore e si desidera configurare automaticamente Dell Provisioning Server e si sta pianificando di installare DPS in un server e Dell Lifecycle Controller Integration in un altro server, prendere in considerazione quanto segue:
 - Per configurare le impostazioni del firewall prima di installare DPS, consultare [Abilitazione o disabilitazione del traffico WMI usando il firewall](#).
 - Nel sistema in cui viene installato Dell Lifecycle Controller Integration, fornire l'autorizzazione di **scrittura** per la cartella **<Configuration Manager Admin Console Install Dir >\XmlStorage\Extensions\DLCPlugin**.
 - Fornire le autorizzazioni di scrittura usando PowerShell, consultare [Come fornire agli utenti le autorizzazioni di lettura ed esecuzione](#).
9. Per gestire l'attività di distribuzione dei sistemi operativi non Windows nei sistemi di destinazione, completare questi prerequisiti:
 - Per distribuire sistemi operativi non Windows occorre Network File System (NFS), Client per NFS o Servizi per NFS.
 - Per installare Client per NFS nel sistema in cui è installato server del sito/console di amministrazione o Dell Lifecycle Controller Integration. Il nome di condivisione NFS fa distinzione tra maiuscole e minuscole.
 - L'NFS è configurato in modo da avere accesso in lettura anonimo/non mappato per tutti i sistemi e accesso in lettura e scrittura per server del sito e console di amministrazione. Confermare che server del sito, console di amministrazione e sistema in cui è presente la condivisione NFS siano nello stesso dominio. L'NFS deve contenere almeno il 60% di spazio libero. Si consiglia di ospitare la condivisione NFS in una rete privata senza accesso a Internet; tuttavia, rendere l'NFS accessibile da server del sito, console di amministrazione e da tutti gli iDRAC.
 - I messaggi di stato vengono ricevuti nella porta 4434. Confermare che sia impostata un'eccezione firewall per questa porta, altrimenti TaskViewer non riceverà alcun messaggio di stato di distribuzione del sistema operativo dal server in cui il sistema operativo è in corso di installazione.
Per modificare la porta in cui TaskViewer può ricevere i messaggi di stato: nel file di configurazione **DLCTaskManager.exe.config** modificare key= "NON_WIN_OSD_STATUS_PORT" e value="4434".

- Accertarsi che la nuova porta non sia in uso.
- Confermare che il disco virtuale sia disponibile nel sistema di destinazione.
- I server, laddove vengono distribuiti gli ESXi, vengono spostati in un altro Managed Dell Lifecycle Controller (ESXi) di raccolta.
- Se la ricerca DHCP non riesce durante la distribuzione, si verifica il timeout del server e non viene spostato nel **Managed Dell Lifecycle Controller (ESXi)**.

Si consiglia di connettere la scheda di rete alla porta di rete nel server in cui il sistema operativo viene distribuito. Per informazioni sui prerequisiti e requisiti software specifici dei componenti, consultare [Prerequisiti specifici dei componenti](#).

Prerequisiti specifici dei componenti

Il programma di installazione di DLCI for Configuration Manager verifica i seguenti prerequisiti prima dell'installazione:

Durante l'avvio iniziale

- **Regrsv32.exe**
- WinRM
- Client per NFS
- Per Configuration Manager 2012 SP2
 - Windows 2012 R2
 - Windows 2008 R2
 - Windows 8.1 Enterprise
 - Windows 8 Pro e Windows 8 Enterprise
 - Windows Server 2012 Standard Edition
 - Windows Server 2012 Datacenter Edition
 - Microsoft Windows Server 2008 (x64)
 - Microsoft .NET versione 4.0
- Per Configuration Manager 2012 R2 SP1
 - Windows 2012 R2
 - Windows 2008 R2
 - Windows 8.1 Enterprise
 - Windows 8 Pro e Windows 8 Enterprise
 - Windows Server 2012 R2 Standard Edition
 - Windows Server 2012 R2 Datacenter Edition
 - Microsoft Windows Server 2008 (x64)
 - Microsoft .NET versione 4.0
- Per Configuration Manager 2012 R2
 - Windows 2012 R2
 - Windows 2008 R2
 - Windows 8.1 Enterprise
 - Windows 8 Pro e Windows 8 Enterprise
 - Windows Server 2012 R2 Standard Edition
 - Windows Server 2012 R2 Datacenter Edition

- Microsoft Windows Server 2008 (x64)
- Microsoft .NET versione 4.0
- Per Configuration Manager 2012 SP1
 - Windows 2008 R2
 - Windows 8 Pro e Windows 8 Enterprise
 - Windows Server 2012 Standard Edition
 - Windows Server 2012 Datacenter Edition
 - Microsoft Windows Server 2008 (x64)
 - Microsoft .NET versione 4.0
- Per Configuration Manager 2012
 - Windows 7
 - Microsoft Windows Server 2008 e 2008 R2
 - Microsoft .NET versione 4.0

Per DLCU

- Installazione nel server di sito primario o nella console di amministratore di Configuration Manager
- DLCI versione 3.1 per console Microsoft System Center 2012 SP2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 SP1 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 SP1 Configuration Manager e Microsoft System Center 2012 Configuration Manager
- Windows Automation Install Kit (WAIK)/ Windows Assessment and Deployment Kit (ADK)
- Per distribuire un sistema operativo diverso da Windows, come Red Hat Linux, è necessario Network File System versione 3.0 (NFSv3). Per gestire NFSv3, nel sistema in cui è installato DLCU, abilitare il ruolo **Servizi file e archiviazione**.

Per DPS

- La console di amministrazione è installata
- Internet Information Services (IIS) 6, IIS 7, IIS 7.5, IIS 8 o IIS 8.5
- La compatibilità WMI IIS è abilitata in IIS 7, IIS 8 o IIS 8.5
- La compatibilità del metabase WMI IIS è abilitata in IIS 7, IIS 8 o IIS 8.5
- **icacls.exe**


DPS e DLCU sono presenti nello stesso dominio.




















Sistemi operativi supportati






La tabella seguente fornisce informazioni sui sistemi operativi supportati per installare DLCI for Configuration Manager.

Per informazioni sulle configurazioni supportate per Configuration Manager 2012 SP2, Configuration Manager 2012 R2 SP1, Configuration Manager 2012 R2, Configuration Manager 2012 SP1 o Configuration Manager 2012, visitare: technet.microsoft.com/en-us/library/gg682077.aspx.

Tabella 1. Sistemi operativi compatibili per DLCI

Sistemi operativi	Dell Provisioning Service
Configuration Manager 2012 SP2	
Windows Server 2012 R2 - Standard e Datacenter x64 Edition	
Windows Server 2012	
Windows Server 2008 R2	
Windows Server 2008	
Windows 8.1 x64 Edition	
Windows 8 x64 Edition	
Windows 7 x64 Edition	
Configuration Manager 2012 R2 SP1	
Windows Server 2012 R2 - Standard e Datacenter x64 Edition	
Windows Server 2012	
Windows Server 2008 R2	
Windows Server 2008	
Windows 8.1 x64 Edition	
Windows 8 x64 Edition	
Windows 7 x64 Edition	
Windows Vista SP1 x64 Business Edition	
Windows Vista x64 Business Edition	
Windows Vista SP1 x64 Business Edition	
Windows Vista x64 Business Edition	
Configuration Manager 2012 R2	


Sistemi operativi	Dell Provisioning Service
Windows Server 2012 R2 - Standard e Datacenter x64 Edition	
Windows Server 2012	
Windows Server 2008 R2	
Windows Server 2008	
Windows 8.1 x64 Edition	
Windows 8 x64 Edition	
Windows 7 x64 Edition	
Windows Vista SP1 x64 Business Edition	
Windows Vista x64 Business Edition	
Configuration Manager 2012 SP1	
Windows Server 2012 R2	
Windows Server 2012 - Standard e Datacenter x64 Edition	
Windows Server 2008 R2	
Windows Server 2008	
Windows 8 x64 Edition	
Windows 7 x64 Edition	
Windows Vista SP1 x64 Business Edition	
Windows Vista x64 Business Edition	
Configuration Manager 2012	
Windows Server 2012 R2	
Windows Server 2012	

Sistemi operativi	Dell Provisioning Service
Windows Server 2008 SP2 - Standard, Enterprise e Datacenter x64 Edition	
Windows Server 2008 - Standard, Enterprise e Datacenter x64 Edition	
Windows Server 2008 R2 - Standard, Enterprise e Datacenter Edition	
Windows Vista SP1 x64 Business Edition	
Windows Vista x64 Business Edition	

Abilitazione o disabilitazione del traffico WMI usando il firewall

Se è abilitato il firewall in Dell Lifecycle Controller Utility per Configuration Manager, per eseguire i comandi PowerShell remoti per la classe WMI, è necessario abilitare il traffico WMI. Per abilitare il traffico WMI usando l'interfaccia utente del firewall:

1. In **Pannello di controllo**, fare clic su **Sicurezza** e quindi fare clic su **Windows Firewall**.
2. Fare clic su **Modifica impostazioni**, quindi fare clic su **Eccezioni**.
3. In **Eccezioni**, per abilitare il traffico WMI, selezionare **Strumentazione gestione Windows (WMI)**.

 **N.B.:** Per disabilitare il traffico WMI, selezionare **Strumentazione gestione Windows (WMI)**.

Come fornire agli utenti le autorizzazioni di lettura ed esecuzione

prima di installare i componenti di DLCU e DPS, gli utenti non amministratori devono completare i seguenti prerequisit: server del sito, server del provider SMS e server DPS.

1. In PowerShell, eseguire questo comando: `Enable-PSRemoting`.
2. Nel messaggio di conferma, digitare `Y`.
3. In PowerShell, eseguire questo comando: `Set-ExecutionPolicy RemoteSigned`.
4. Nel messaggio di conferma, digitare `Y`.

Installazione di DLCI for Configuration Manager

Il programma di installazione di Dell Lifecycle Controller Integration (DLCI) per Configuration Manager contiene due componenti: Dell Lifecycle Controller Utility (DLCU) e Dell Provisioning Service (DPS).

DLCU è un plug-in per Configuration Manager; selezionare questa opzione quando Configuration Manager è installato in un server del sito.

DPS è un componente per il provisioning di server Dell in Configuration Manager. Per DPS, non è necessaria l'installazione di Configuration Manager.

Il server su cui è installato DPS è noto come Dell Provisioning Server.

È possibile installare entrambi i componenti insieme o installarli singolarmente in sistemi separati.

Tabella 2. Supporto del programma di installazione per client e sistemi operativi del server

Versione del sistema operativo	Controllo dei prerequisiti iniziali	Componente DLCU	Componente DPS
Solo SO del client	L'installazione non è supportata. Viene visualizzato un messaggio di errore.	Non applicabile	Non applicabile
SO del client + console di amministrazione	Pass	Pass	Non applicabile
Solo SO del server	L'installazione non è supportata. Viene visualizzato un messaggio di errore.	Non applicabile	Non applicabile
SO del server + console di amministrazione	Pass	Pass	Pass
Solo SO del server + server del sito	L'installazione non è supportata. Viene visualizzato un messaggio di errore.	Non applicabile	Non applicabile
SO del server + console di amministrazione + server del sito	Pass	Pass	Pass

Si consiglia di chiudere Configuration Manager prima di installare, aggiornare o la disinstallare DLCI for Configuration Manager.

Per installare Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager

1. Andare a dell.com/support/home.
2. In **Supporto generale**, fare clic sul collegamento del prodotto desiderato.
Viene visualizzata la pagina **Supporto dei prodotti**.
3. Sul lato sinistro, fare clic su **Driver e download**.
4. Dall'elenco a discesa **Sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.
5. Dall'elenco a discesa **Categoria**, selezionare la categoria desiderata.
Per impostazione predefinita è selezionato **Tutte**.
6. Espandere l'opzione **Gestione dei sistemi**.
7. In **Dell Lifecycle Controller Integration 3.1 per Microsoft System Center Configuration Manager**, fare clic su **Scarica**.
8. Scaricare **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.1_Axx.zip** ed estrarre il contenuto in una cartella nel sistema.
9. Per installare il pacchetto, se è abilitato il Controllo dell'account utente consultare [Gestione di DLCI in un sistema con il Controllo account utente abilitato](#), altrimenti fare doppio clic su **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.1.xxx.exe**.
Viene visualizzata la schermata **Introduzione**.
10. Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata del contratto di licenza.
11. Accettare il contratto di licenza e fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Installazione personalizzata**.
12. Selezionare l'opzione per installare **Dell Lifecycle Controller Utility** o **Dell Provisioning Service** oppure entrambi.
Se si sta installando DPS in un sistema in cui Configuration Manager non è disponibile, è disponibile l'opzione DLCI for Configuration Manager 2012. Se si diseleziona questa opzione, lo spazio necessario nel disco rigido è incorretto in **Descrizione funzionalità**.

È possibile scegliere tra le seguenti opzioni personalizzate sulla base delle specifiche esigenze:

- [Installazione di DLCU e DPS](#)
- [Installazione del solo DLCU](#)
- [Installazione del solo DPS](#)


Installazione di DLCU e DPS

Per installare DLCU e DPS in un server del sito o console di amministrazione:

1. In **Installazione personalizzata**, selezionare **Dell Lifecycle Controller Utility** e **Dell Provisioning Service** e fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Conferma di installazione personalizzata**.
2. Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Credenziali utente di Dell Provisioning Service per l'accesso a Configuration Manager**.
3. Eseguire una delle seguenti procedure:

- a. All'interno di un sito Server, immettere un account (con i privilegi necessari) per l'utilizzo da parte di Dell Provisioning Service per l'accesso a Configuration Manager, in tutti i nuovi sistemi rilevati con iDRAC, e fare clic su **Avanti**.
- b. Nella console amministratore di Configuration Manager Console con IIS, digitare il nome del server di sito primario, il nome utente e la password di cui viene eseguito il provisioning in tutti i nuovi sistemi rilevati con iDRAC, e fare clic su **Avanti**.

Per configurare automaticamente il Dell Provisioning Server, selezionare **Configura automaticamente le autorizzazioni utente di Dell Provisioning Server**.


 **N.B.:** Se il nome utente non fa parte del gruppo **SMS_Admins**, è necessario fornire autorizzazioni aggiuntive allo spazio di nomi WMI. Per maggiori informazioni, consultare [Impostazione della sicurezza degli spazi dei nomi e concessione delle autorizzazioni](#).

Viene visualizzata la schermata **Credenziali utente per l'accesso all'iDRAC di Dell Lifecycle Controller Utility**.

4. Digitare le credenziali dell'iDRAC, mantenere le impostazioni predefinite per ignorare i controlli CN e CA, quindi fare clic su **Avanti**.

Viene visualizzata la schermata **Modifica impostazione firewall**.

5. Selezionare l'opzione **Aggiungi porta del sito Web di provisioning all'elenco di eccezioni firewall**, che abilita il DPS per rilevare i sistemi di destinazione anche quando è abilitato il firewall.

 **N.B.:** Questa schermata viene visualizzata solo quando si seleziona il pulsante **Dell Provisioning Service** nel programma di installazione.

6. Fare clic su **Avanti**.


Viene visualizzata la finestra **Installazione del programma**.

7. Fare clic su **Installa**.

Viene visualizzata la barra di avanzamento. Dopo l'installazione, viene visualizzato un messaggio di completamento.


8. Fare clic su **Avanti**.

9. In **Installazione completata**, fare clic su **Fine**.

 **N.B.:** Come parte dell'installazione, un sito web di provisioning viene creato e configurato in Internet Information Services (IIS).

Installazione del solo DLCU

Per informazioni sui requisiti specifici dei componenti, consultare [Prerequisiti specifici dei componenti](#).

 **N.B.:** Assicurarsi di installare DLCU sul server del sito prima di usarlo nella console di amministrazione.

Per installare solo DLCU:


1. In **Installazione personalizzata**, selezionare **Dell Lifecycle Controller Utility**, deselezionare **Dell Provisioning Service** e fare clic su **Avanti**.

Nella schermata **Conferma installazione personalizzata**, viene visualizzato il componente selezionato.

2. Fare clic su **Avanti**.

3. In **Credenziali utente per l'accesso all'iDRAC di Dell Lifecycle Controller Utility**, immettere il nome utente e la password la gestione fuori banda del controller. Questo account è sottoposto a provisioning nell'iDRAC.

Mantenere le impostazioni predefinite per saltare i controlli CN e CA.


 **N.B.:** Questa schermata viene visualizzata solo se si sta installando DLCI for Configuration Manager in un server del sito.

4. Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Installazione del programma**.
5. Fare clic su **Installa**.
Viene visualizzata la barra di avanzamento. Dopo l'installazione, viene visualizzato un messaggio di completamento.
6. Fare clic su **Avanti**.
7. In **Installazione completata**, fare clic su **Fine**.


Installazione del solo DPS

Per informazioni sui requisiti specifici dei componenti, consultare [Prerequisiti specifici dei componenti](#).
Per installare solo DPS:

1. In **Installazione personalizzata**, selezionare **Dell Provisioning Service**, deselezionare **Dell Lifecycle Controller Utility** e fare clic su **Avanti**.
Nella schermata **Conferma installazione personalizzata**, viene visualizzato il componente selezionato.
2. Fare clic su **Avanti**.
3. Nella schermata **Credenziali utente di Dell Provisioning Service per l'accesso a Configuration Manager**, immettere il nome o l'IP del server di sito primario, il nome utente e la password.
Per configurare automaticamente il **Dell Provisioning Server** per utenti non amministratori, selezionare **Configura automaticamente le autorizzazioni utente di Dell Provisioning Server**.

 **N.B.:** Se il nome utente non fa parte del gruppo **SMS_Admins**, è necessario fornire autorizzazioni aggiuntive allo spazio di nomi WMI. Per maggiori informazioni, consultare [Impostazione della sicurezza degli spazi dei nomi e concessione delle autorizzazioni](#).

4. Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Modifica impostazione firewall**.
5. Selezionare **Aggiungi porta del sito Web di provisioning all'elenco di eccezioni firewall**, che abilita il DPS per rilevare i sistemi di destinazione anche quando è abilitato il firewall.

 **N.B.:** Questa schermata viene visualizzata solo quando si seleziona il pulsante **Dell Provisioning Service** nel programma di installazione.

6. Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzato il messaggio **Installazione del programma**.
7. Fare clic su **Installa**.
Viene visualizzata la barra di avanzamento. Dopo l'installazione, viene visualizzato un messaggio di completamento.
8. Fare clic su **Avanti**, quindi su **Fine**.

Gestione di Dell Lifecycle Controller Integration in un sistema con il Controllo account utente abilitato

Le autorizzazioni necessarie per installare o disinstallare la funzione DLCU in un server del sito sono le seguenti:

- L'utente dispone di un accesso al server come amministratore locale o amministratore di dominio.
- In un sistema operativo, ad esempio Microsoft Windows Server 2008, con il Controllo account utente (UAC) abilitato, avviare il file EXE da un prompt dei comandi usando **Esegui come amministratore**.
- Le autorizzazioni in Configuration Manager sono:
 - Sito = lettura
 - Pacchetto = lettura, eliminazione e creazione

Installazione di Dell Lifecycle Controller integrazione for Configuration Manager in un sistema con controllo dell'account utente abilitato

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Prompt dei comandi** e selezionare **Esegui come amministratore**.
2. Eseguire **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.1.xx.exe** dalla cartella in cui è stato estratto.
3. Seguire le istruzioni nell'installazione guidata per installare Dell Lifecycle Controller Integration nel sistema.

Uso dell'opzione di ripristino nel programma di installazione

1. Per ripristinare l'installazione di DLCI for Configuration Manager, se è abilitato il controllo dell'account utente consultare [Gestione di DLCI in un sistema con il Controllo account utente abilitato](#), altrimenti fare doppio clic su **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.1.xxx.exe**.
Viene visualizzata la schermata **Introduzione**.
2. Fare clic su **Avanti**.
3. In **Manutenzione programma**, selezionare **Ripristina**, quindi fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Ripristino del programma**.
4. Fare clic su **Installa**.
Una schermata di avanzamento visualizza lo stato di avanzamento dell'installazione, al termine della quale viene visualizzata la finestra Installazione guidata InstallShield completata.
5. Fare clic su **Fine**.

Aggiornamento di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager da una versione precedente

N.B.:

- Prima di eseguire l'aggiornamento all'ultima versione di Configuration Manager da una versione precedente, è necessario prima disinstallare DLCI ed eliminare le immagini di avvio. Dopo aver aggiornato Configuration Manager alla versione più recente, installare DLCI. Per informazioni sull'aggiornamento di Configuration Manager da versioni precedenti, consultare technet.microsoft.com/en-us/library/jj822981.aspx.
- DLCI for Configuration Manager supporta l'aggiornamento solo dalla versione 3.0 e successive. Se si dispone di una versione precedente installata, è necessario prima disinstallare la versione precedente e poi installare la versione 3.1. Quando si disinstalla la versione precedente, le impostazioni non vengono mantenute ed è necessario individuare nuovamente i sistemi di destinazione in seguito all'installazione della versione 3.1. Per esempio, poiché DLCI for Configuration Manager non supporta l'aggiornamento da DLCI 2.2 a DLCI 3.1, disinstallare DLCI 2.2 e poi installare DLCI 3.1.
- Quando si esegue l'aggiornamento a DLCI 3.1 da DLCI 3.0, se si desidera apportare una modifica alla configurazione come, ad esempio l'aggiunta o l'eliminazione provider SMS, è necessario disinstallare DLCI 3.0, apportare la modifica alla configurazione e poi installare DLCI 3.1.


Prerequisiti per l'aggiornamento

Prima di eseguire l'aggiornamento a Dell Lifecycle Controller Integration versione 3.1 per Configuration Manager, è necessario aggiornare il firmware nei sistemi di destinazione. Se i server blade fanno parte del telaio, allora aggiornare il firmware dello Chassis Management Controller (CMC) prima di aggiornare altro firmware.


Se si stanno usando i pacchetti di aggiornamento Dell (DUP, Dell Update Packages) per eseguire gli aggiornamenti in yx1x (server PowerEdge Dell di 11a generazione), aggiornare il firmware nel modo seguente:

N.B.: Nel formato del nome del server yxxx; y indica le lettere, per esempio M, R o T; e x indica i numeri.

1. Aggiornare il BIOS dei sistemi di destinazione alla versione più recente.
2. Aggiornare Lifecycle Controller nei sistemi di destinazione alla versione 1.5.5 o successiva. Per maggiori informazioni, consultare la *Dell Lifecycle Controller USC/USC-LCE Version 1.5 User's Guide* disponibile all'indirizzo dell.com/support/manuals. Per aggiornare Lifecycle Controller, usare lo strumento di aggiornamento del firmware in Dell Lifecycle Controller Integration versione 3.1 per Configuration Manager. Lifecycle Controller versione 1.5.5 viene rilasciato come parte della versione 1.9 dell'iDRAC per rack e server tower, e della versione 3.4 dell'iDRAC per server blade.
3. Aggiornare iDRAC nei sistemi di destinazione alla versione 1.9 o successiva per i sistemi monolitici oppure alla versione 3.4 o successiva per i sistemi modulari. Per maggiori informazioni, consultare le guide *Integrated Dell Remote Access Controller 6 (iDRAC6) Version 1.9 User's Guide*, *Integrated Dell Remote Access Controller 6 (iDRAC6) Enterprise for Blade Servers Version 3.4 User's Guide*, *Integrated Dell Remote Access Controller 7 (iDRAC7) Version 1.50.50 User's Guide* e *Integrated Dell Remote Access Controller 8 (iDRAC8) Version 2.00.00.00 User's Guide* disponibili all'indirizzo dell.com/support/home.

-  **N.B.:** Non è possibile interrompere il processo di aggiornamento chiudendo l'installazione guidata. Se si desidera chiudere l'installazione guidata, viene visualizzato il seguente messaggio: *Are you sure you want to cancel Dell Lifecycle Controller Integration installation?* (Annullare l'installazione di Dell Lifecycle Controller Integration?). Il processo di aggiornamento continuerà indipendentemente dalla selezione dell'utente.


Se si sta aggiornando il firmware dell'iDRAC alla versione 3.1 o successiva da un iDRAC di versione precedente alla 2.3, aggiornare prima il firmware dell'iDRAC alla versione 2.3 prima di eseguire l'aggiornamento alla versione 3.1 o successiva nei server PowerEdge Dell di 11a generazione.

-  **N.B.:** Per i server PowerEdge Dell di 12a generazione, non è necessario aggiornare il firmware prima di installare DLCI.

Aggiornamento di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager dalla versione 3.0 alla versione 3.1

Per aggiornare Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager dalla versione 3.0 alla versione 3.1:

1. Eseguire il file **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.1.xx.exe** dalla cartella in cui è stato estratto.
2. Viene visualizzato un messaggio che indica che è stata rilevata un'altra versione di DLCI for Configuration Manager e chiede di eseguire l'aggiornamento. Fare clic su **Si** per continuare. Viene visualizzata la schermata **Introduzione**.
3. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata del contratto di licenza.
4. Accettare il contratto di licenza e fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Installazione personalizzata**.
5. Selezionare uno o entrambi i componenti e seguire la procedura indicata:
 - [Installazione di DLCU e DPS](#)
 - [Installazione del solo DLCU](#)
 - [Installazione del solo DPS](#)

-  **N.B.:**
- Non è possibile interrompere il processo di aggiornamento chiudendo l'installazione guidata. Se si desidera chiudere l'installazione guidata, viene visualizzato il seguente messaggio: *Are you sure you want to cancel Dell Lifecycle Controller Integration installation?* (Annullare l'installazione di Dell Lifecycle Controller Integration?). Il processo di aggiornamento continuerà indipendentemente dalla selezione dell'utente.
 - Quando si aggiorna DLCI 3.0 a DLCI 3.1, la raccolta Unmanaged Dell Lifecycle Controller (distribuito dal SO) e Unmanaged Dell Lifecycle Controller (sconosciuto al SO) creata con DLCI 3.0 viene eliminata.

Uso dell'opzione di modifica nel programma di installazione

L'opzione **Modifica** nel programma di installazione di DLCI for Configuration Manager modifica le funzioni del programma installate. Questa opzione consente di eseguire le seguenti azioni:

- [Installazione di una funzione che non è stata installata in precedenza](#)
- [Rimozione di una funzione che è stata installata in precedenza](#)

Se si installa DLCU nel server DLCI usando l'opzione **Modifica**, disinstallare e reinstallare DPS.

Installazione di una funzione che non è stata installata in precedenza

Per installare una funzione che non è stata installata in precedenza:

1. Eseguire **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.1.xx.exe** dalla cartella in cui è stato estratto.
2. Fare clic su **Avanti**.
Il programma di installazione visualizza tre opzioni.
3. Selezionare l'opzione **Modifica**.
Viene visualizzata la schermata **Installazione personalizzata**.
4. In **Installazione personalizzata**, selezionare la funzione che non è stata installata in precedenza.
5. Fare clic su **Avanti**.
6. In **Modifica del programma**, fare clic su **Installa** per iniziare l'installazione della funzione.
Una volta completato il processo di installazione, fare clic su **Fine** per uscire dal programma di installazione.

Rimozione di una funzione che è stata installata in precedenza

Rimozione di una funzione che è stata installata in precedenza:

1. Eseguire **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.1.xx.exe** dalla cartella in cui è stato estratto.
2. Fare clic su **Avanti**.
Il programma di installazione visualizza tre opzioni.
3. Selezionare l'opzione **Modifica**.
Viene visualizzata la schermata **Installazione personalizzata**.
4. In **Installazione personalizzata**, selezionare la funzione che si desidera rimuovere.
5. Fare clic sulla funzione e selezionare l'opzione **La funzionalità specificata non sarà disponibile** e fare clic su **Avanti**.
6. Fare clic su **Installa**.
Il programma di installazione rimuove la funzione.

Disinstallazione di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager

Per disinstallare DLCI for Configuration Manager

1. Fare clic su **Start** → **Pannello di controllo** → **Installazione applicazioni**.
2. Selezionare **Dell Lifecycle Controller Integration 3.1** e fare clic su **Rimuovi**.
3. Seguire le istruzioni per completare la disinstallazione.

Oppure, se si disinstalla usando il pacchetto scaricato e se è abilitato il Controllo dell'account utente, consultare [Gestione di DLCI in un sistema con il Controllo account utente abilitato](#) oppure fare doppio clic su **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.1.xx.exe**, selezionare **Rimuovi** e seguire le istruzioni visualizzate.

Risoluzione dei problemi

Errori durante l'installazione nel sistema di Dell Provisioning Service (DPS)

Quando si installa DPS in un sistema diverso dal server del sito, se si specifica il nome del sistema o le credenziali utente errati per l'accesso al server del sito, le informazioni non vengono autenticate dal programma di installazione e l'installazione viene completata.

Tuttavia, quando DPS sta cercando di accedere al server del sito, si verifica un errore di accesso al server del sito. Quando tale errore si verifica, dal percorso della directory di installazione di DPS, nel file import.log, controllare le informazioni di registro per questo messaggio di errore:

```
ERROR2011-10-14 03:01:02 - SCCMProxy::Connect()-Failed to connect - Error The RPC server is unavailable. (Exception from HRESULT: 0x800706BA)at Microsoft.ConfigurationManagement.ManagementProvider.WqlQueryEngine.WqlConnectionManager.Connect(String configMgrServerPath)
```

Se il messaggio di errore è presente, allora installare nuovamente DPS e fornire il nome del sistema corretto.

Distribuzione del sistema operativo nei server PowerEdge Dell di 13a generazione usando WinPE 3.0

Poiché i driver per USB3.0 non sono disponibili in WinPE 3.0, la distribuzione del SO non viene eseguita se sono abilitate le impostazioni di configurazione del BIOS **USB 3.0 Setting** (Impostazione USB 3.0) e **Memory Mapped I/O above 4 GB** (I/O mappato alla memoria superiore a 4 GB).

Soluzione: per avviare winPE3.x (a 32 e a 64 bit) in modalità di avvio del BIOS in R730, R730 XD, R630 e T630, disabilitare **USB 3.0 Setting** (Impostazione USB 3.0) e **Memory Mapped I/O above 4 GB** (I/O mappato alla memoria superiore a 4 GB).

È possibile disabilitare le impostazioni **Usb3Setting** e **MmioAbove4Gb** nella finestra **BIOS Config** (Configurazione BIOS) creando un profilo in **System Viewer** (Visualizzatore sistema) e usarlo per la distribuzione. Per maggiori informazioni, fare riferimento al *File Leggimi di Dell OpenManage Deployment Toolkit*.